

Come nasce l'iniziativa?

L'Ufficio diocesano per la cultura intende offrire un itinerario di riflessione attraverso il grande cinema al fine di cogliere i significati più ampi della verità, intesa come presupposto essenziale per la libertà e il servizio, favorendo lo stare insieme, la conoscenza e il confronto reciproci per una crescita comunitaria attorno a questo tema.

Nella verità, liberi di amare

Con la sua sete di conoscenza e di amore, l'uomo si caratterizza in tutto l'universo come l'unico essere capace di porre scelte libere e responsabili, finalizzate al compimento del bene, della giustizia e della pace. Ma come potrebbe procedere nella sua ricerca, senza una verità che ne possa orientare il cammino? E quali scelte mature e libere potrebbe operare senza un orizzonte di senso e di certo compimento delle sue attese? Occorre riconoscere che è richiesta una buona dose di coraggio per imbattersi in un tema così compromettente: la verità, con il suo rigore logico e con le sue esigenze amorose, chiama in causa ognuno di noi, portando seriamente a riflettere su cosa possa essere considerato «vero», se ci sia ancora la possibilità di approdare ad una verità universale e oggettiva valida per tutti, se tale verità non potenzi ancor più il soggetto che si interroga, trasformandolo ed elevandolo, o se possa addirittura coincidere con Dio. La domanda riguardo la verità sull'uomo, dunque, rimanda a quella circa la verità su Dio, e viceversa; questo sembra essere il terreno su cui poggiano le grandi sfide che attendono l'umanità, in un mondo sempre più globale, in cui culture e religioni si trovano a dover rispondere insieme alla frammentazione delle idee e dei legami. Per poter intraprendere nuovi percorsi progettuali, mettendo in atto scelte responsabili e di lunga durata, onde evitare di ricadere in consolidate quanto occulte forme di schiavitù psicologica e spirituale, sarebbe bene accogliere le parole di Gesù: «*Conoscerete la verità e la verità vi farà liberi*» (Gv 8,32).

L'ingresso è libero e aperto a tutti

L'itinerario cinematografico

Il percorso, composto da sei film d'autore e corredato di schede di approfondimento e di dibattiti, si snoda nelle città di Ragusa, Comiso e Vittoria, e vuole essere un'importante proposta di riflessione, confronto e crescita su diversi aspetti della verità: l'autenticità che scaturisce dal camminare nella verità, i danni arrecati dall'offuscamento della verità, la ricerca del vero bene per l'uomo, la paura di fronte alla verità di se stessi e delle relazioni, lo stupore conseguente alla sua scoperta, l'umiltà che contraddistingue gli amanti del vero, del bene e del bello.

A chi si rivolge?

Sono vivamente invitati a creare una piattaforma di confronto e di approfondimento sul tema tutte le comunità parrocchiali della Diocesi, organismi diocesani, e quanti svolgono attività di evangelizzazione, di animazione culturale, di educazione a tutti i livelli. Sono altresì invitati a prendervi parte quanti, pur non inseriti in specifici cammini di fede, non smettono di interrogarsi sul senso della vita e sui valori fondamentali, in vista di un innalzamento della società civile.

Equipe dei collaboratori

Carlo Cilia, Stella Dimartino, Giuseppe Di Mauro, Loretta Ficili, Francesca Frisa, Antonella Giardina.

Il programma potrebbe subire delle variazioni

(chiamare preventivamente al 339 8875554)

Sede delle proiezioni

RAGUSA - CINEMA LUMIÈRE - Via Archimede, 214 (tel. 0932 682699)

COMISO - SALA "MASSIMILIANO KOLBE" presso Santuario S. Francesco
all'Immacolata, via degli Studi, 56 (tel. 0932 961531)

VITTORIA - MULTISALA GOLDEN - Via Adua, 204 (tel. 0932 981137)



**DIOCESI
DI RAGUSA**
Ufficio per la cultura

ORIZZONTI *di verità*

*Un percorso cinematografico di riflessione,
confronto e crescita*

Educhiamoci alla verità

ANNO PASTORALE 2012-2013



**Lunedì
12 novembre**
Cinema Lumiere
Ragusa
ore 20.00

QUASI AMICI

(di Oliver Nakache, Éric Toledano)
Francia 2006, Commedia/Drammatico - Durata 113 min

La vita derelitta di Driss, tra carcere, ricerca di sussidi statali e un rapporto non facile con la famiglia, subisce un'impennata quando, a sorpresa, il miliardario paraplegico Philippe lo sceglie come proprio aiutante personale. Incaricato di stargli sempre accanto per spostarlo, lavarlo, aiutarlo nella fisioterapia e via dicendo, Driss non tiene a freno la sua personalità poco austera e contenuta. L'incontro con il badante e la sua dedizione permettono a Philippe di vivere e sperimentare finalmente l'autenticità dei rapporti umani, fino a quel momento soffocata da un gelido perbenismo alto-borghese.



**Lunedì
17 dicembre**
Cinema Lumiere
Ragusa
ore 20.00

UNA SEPARAZIONE

(di Asghar Farhadi)
Iran 2011, Drammatico - Durata 123 min.

Nader e sua moglie Simin hanno ottenuto il permesso di espatrio per loro e la loro figlia undicenne, ma lui non vuole partire. Suo padre è affetto dal morbo di Alzheimer e ritiene di dover restare ad aiutarlo, mentre la moglie si sente oppressa dalla situazione e dalla città in cui vive. I due si separano. La moglie va via e la figlia resta con il padre. La decisione della moglie determina alcune conseguenze drammatiche che coinvolgeranno anche un'altra famiglia e che porteranno suo marito di fronte ad un giudice. Durante il processo che dovrebbe servire alla verità, Nader viene accusato senza prove concrete. L'immagine di Nader davanti al giudice ricorda l'ingiusto processo a cui si sottopose Gesù di Nazareth.



**Lunedì
14 gennaio**
Sala Massimiliano
Kolbe
Comiso
ore 20.30

LAST NIGHT

(di Massy Tadjedin)
USA/Francia 2010, Dramm./Romantico - Durata 92 min.

Un uomo in carriera, Michael, progetta ristrutturazioni di immobili commerciali. Joanna è una freelance che prova a superare l'empasse del primo romanzo ed anche di un vecchio amore mai veramente dimenticato. Insieme da sempre, a parte una breve pausa durante il periodo universitario, esposti da quattro anni, Michael e Joanna conducono una vita agiata e ideale in un appartamento newyorkese del tutto perfetto. Sembra che a loro non manchi nulla e invece c'è un profondo squarcio affettivo che li separa, dovuto evidentemente alla scarsa comunicazione reciproca, alla paura di affrontare la verità delle loro emozioni e all'incapacità di dividerle e affrontarle responsabilmente con il proprio partner.



**Lunedì
18 febbraio**
Sala Massimiliano
Kolbe
Comiso
ore 20.00

SCIALLA!

(di Francesco Bruni)
Italia 2011, Commedia - Durata 95 min

Bruno è un apatico ex-professore ed ex-scrittore cinquantenne padovano che ha abbandonato l'insegnamento e vive da solo a Roma mantenendosi con lezioni private e facendo lo scrittore. Tra gli allievi di Bruno c'è Luca quindicenne pieno di vitalità, ma irriverente e irrequieto, che frequenta malvolentieri la scuola superiore ed è affascinato dal mito del malvivente di successo. Luca non ha mai conosciuto il padre e vive con la madre la quale, un bel giorno, dovendo partire per un lavoro di sei mesi nel Mali, decide di affidarlo proprio a Bruno a cui fa anche una rivelazione shock. La scoperta della verità da parte dei due protagonisti maschili del film cambierà in meglio la loro vita e aprirà le porte all'amore.



**Lunedì
11 marzo**
Multisala Golden
Vittoria
ore 20.00

THE HELP

(di Tate Taylor)
USA/Emirati Arabi Uniti/India 2011, Drammatico
Durata 146 min.

Mississippi. Inizio degli Anni Sessanta del Novecento. Skeeter si è appena laureata e il primo impiego che ottiene è nella redazione di un giornale locale, presso cui deve rispondere alla posta delle casalinghe. Le viene però un'idea migliore. Circondata com'è da un razzismo tanto ipocrita quanto esibito, e consapevole del fatto che l'educazione dei piccoli, come lo è stata la sua, è nelle mani delle domestiche di colore, decide di raccontare la vita dei bianchi osservata dal punto di vista delle collaboratrici familiari "negre". E così, con forza e coraggio, Skeeter mette la sua penna, la sua creatività e la sua professionalità al servizio della verità. Dalle testimonianze e dagli articoli viene fuori uno straordinario esempio di dedizione e senso del dovere, che mette in scena donne arrabbiate e al contempo amorevoli e disinteressate ai riconoscimenti e alla gloria, semplicemente desiderose di rispetto e dignità.



**Lunedì
15 aprile**
Multisala Golden
Vittoria
ore 20.00

MARY

(di Abel Ferrara)
USA/Italia 2005, Drammatico - Durata 83 min.

L'uomo ha bisogno di verità per dar senso al suo esistere. Ma non sempre l'ideale ci soddisfa: può certo appagarci intellettualmente, ma non rappresentare qualcosa che ci accompagna quotidianamente come una presenza concreta. Ecco perciò che sentiamo il bisogno di accompagnarci ad una persona che diventi per noi modello, esempio e testimonianza di verità. Gesù può essere la risposta a questa complessa domanda sul senso del nostro vivere, del nostro amare e del nostro soffrire.